



Comune di Bologna



Casa
è Bologna

Oggetto: Convenzione non onerosa tra il Comune di Bologna e le organizzazioni private aderenti alla misura di supporto ai cittadini, finalizzata alla presentazione delle domande on line nella piattaforma web comunale per accedere alle richieste di contributo affitto per l'anno 2022

TRA

Comune di Bologna, con sede in Bologna, Piazza Liber Paradisus 10, C.F./P.Iva 01232710374 (di seguito indicato come "Comune" o, indistintamente, come "Parte") rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore del Settore Politiche abitative, domiciliato per la carica in Bologna, Liber Paradisus 10;

E

Le seguenti Organizzazioni:

ACLI Service della Via Emilia srl, con sede legale in ...(Italia), alla Via...., C.F....., P.IVA n....., rappresentata dal..... (di seguito indicata come "....." o, indistintamente, come "Parte");

CISL Emilia-Romagna, con sede legale in ...(Italia), alla Via...., C.F....., P.IVA n....., rappresentata dal..... (di seguito indicata come "....." o, indistintamente, come "Parte");

SUNIA - Cdlm Bologna, con sede legale in ...(Italia), alla Via...., C.F....., P.IVA n....., rappresentata dal..... (di seguito indicata come "....." o, indistintamente, come "Parte");

UNIAT - UIL Emilia Romagna, con sede legale in ...(Italia), alla Via...., C.F....., P.IVA n....., rappresentata dal..... (di seguito indicata come "....." o, indistintamente, come "Parte");

S.I.C.E.T. - C.I.S.L. Sindacato inquilini, con sede legale in ...(Italia), alla Via...., C.F....., P.IVA n....., rappresentata dal..... (di seguito indicata come "....." o, indistintamente, come "Parte");

Premesso che:

- la Legge n. 431 del 9/12/1998, ed in particolare l'art. 11, ha istituito il Fondo nazionale per la locazione per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, di seguito denominato Fondo nazionale, e successive modifiche;
- la Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 24 "Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo" e s.m.i., e in particolare gli artt. 38 e 39, ha istituito il Fondo regionale per l'accesso alle abitazioni in locazione, demandando alla Giunta regionale la definizione dei criteri di gestione delle risorse disponibili;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1150 del 11 luglio 2022 sono stati approvati i criteri di gestione per il 2022 del Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione;

DATO ATTO CHE

- le Organizzazioni di cui sopra svolgono un ruolo imprescindibile tra istituzioni e cittadini e perseguono la finalità di sostenere i propri iscritti e l'intera comunità territoriale in quanto potenzialmente esposti a situazione di particolare difficoltà nell'acquisizione di documentazione e nella fruizione dei servizi, anche a fronte del processo di digitalizzazione promosso dal Comune e dalla Regione;
- le Organizzazioni di cui sopra, nel corso degli anni, hanno collaborato per conto dei cittadini alla presentazione di domande relative a tale misura di sostegno all'accesso all'abitazione in locazione, dimostrando di disporre di competenza e strumentazione adeguata a svolgere tale attività;
- rilevato che la digitalizzazione della procedura di raccolta di tali domande, oltre ad evidenti benefici potrebbe generare iniquità, in particolare per le fasce più fragili della popolazione, si evidenzia la necessità di attivare ulteriori forme di supporto ai cittadini, in modo da consentire a coloro che si trovano in difficoltà economica/sociale (es. non hanno la disponibilità di strumenti informatici o tecnologici adeguati ovvero hanno difficoltà nel loro utilizzo, o non posseggono le competenze di base necessarie per poter accedere alla piattaforma comunale, ecc.) di avere il necessario supporto per compilare e perfezionare l'iter telematico per la presentazione della domanda per accedere al contributo affitto;
- la Regione Emilia-Romagna, al tal fine, ha pubblicato un avviso sui siti web ufficiali della Direzione Cura del territorio e dell'ambiente e dell'Area Politiche abitative, rivolto ad Organizzazioni private, per raccogliere candidature a sostegno della compilazione on-line delle domande a titolo non oneroso da parte dei cittadini sulla piattaforma web regionale per accedere alla richiesta del contributo predetto;
- sulla scorta della procedura attivata dalla Regione Emilia Romagna, che ha consentito di raccogliere n. 23 candidature, il Comune di Bologna, tra queste, ha interpellato le Organizzazioni con competenza territoriale sulla città di Bologna, per chiederne la disponibilità a fornire tale supporto alla compilazione, non onerosa, anche per il Comune di Bologna, utilizzando una piattaforma web predisposta dal Comune stesso;

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione disciplina le modalità di collaborazione tra le Organizzazioni di cui sopra e il Comune di Bologna inerenti le attività a carattere sperimentale di supporto ai cittadini, finalizzate alla presentazione delle domande on line nella piattaforma web comunale per accedere alle richieste di contributo integrativo relative al Bando del Fondo Regionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione istituito ai sensi dell'art. 11 della L. 431/1998 e degli artt. 38 e 39 della L. R. n. 24/2001.

Articolo 2 – Compiti di ciascuna organizzazione

Al fine di poter essere accreditati dal Comune ad operare per conto dei cittadini all'interno della piattaforma web comunale, le Organizzazioni convenzionate dovranno fornire il nominativo e il codice fiscale degli operatori da abilitare formalmente e l'elenco delle sedi operative nelle quali si offrono tali servizi.

Le Organizzazioni provvedono alle seguenti attività:

1. supporto ai cittadini nella compilazione della domanda online per l'assegnazione del contributo per l'affitto e, a seguito della presa visione e avvenuta verifica da parte del cittadino della completezza e correttezza dei dati inseriti, invio online della domanda mediante piattaforma web;
2. raccolta e conservazione delle domande di richiesta di contributo per l'affitto e messa a disposizione in fase di istruttoria, su richiesta del Comune, dei seguenti documenti:
 - delega sottoscritta dal richiedente, all'organizzazione privata appositamente accreditata dal Comune di Bologna ad accedere in sua vece alla piattaforma informatica comunale per la compilazione e l'invio della propria domanda di contributo per l'affitto munita di copia di valido documento d'identità;
 - copia della domanda debitamente compilata scaricata dalla piattaforma web comunale e sottoscritta dal richiedente.

Le Organizzazioni aderenti saranno responsabili degli eventuali danni provocati da errori materiali e inadempienze commessi dai propri operatori nella predisposizione delle pratiche oggetto di questa convenzione, sollevando il Comune da qualsivoglia responsabilità e da qualsiasi pretesa eventualmente richiesta da cittadini danneggiati.

Il Comune di Bologna si impegna a:

1. abilitare gli operatori indicati dalle organizzazioni convenzionate;
2. formare gli operatori abilitati e fornire loro adeguata assistenza durante l'apertura del bando;
3. pubblicare sul proprio sito web l'elenco delle sedi messe a disposizione dalle Organizzazioni convenzionate.

Articolo 3 - Durata

La presente convenzione è valida ed efficace a far data dalla sua sottoscrizione fino al completamento delle procedure amministrative connesse e conseguenti al bando per la

concessione di contributi a valere sul Fondo regionale per l'accesso all'abitazione in locazione citato in premessa.

Articolo 4 - Oneri finanziari

Le attività contemplate dalla presente Convenzione non comportano oneri a carico del Comune.

Le Organizzazioni convenzionate di cui sopra offrono ai cittadini un servizio a titolo gratuito, al netto di eventuali contributi associativi.

Articolo 5 - Sicurezza e riservatezza

Le parti si impegnano ad assicurare la riservatezza di tutte le informazioni, dati e documenti di cui vengano a conoscenza o in possesso in esecuzione della presente Convenzione o comunque in relazione ad essa, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.

Articolo 6 – Designazione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016

In esecuzione della presente Convenzione, le Organizzazioni convenzionate effettuano trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente.

In virtù di tale trattamento, le parti stipulano l'Accordo allegato, al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento UE del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (GDPR) e da ogni altra normativa applicabile.

Le Organizzazioni convenzionate sono, pertanto, designate dalla Giunta del Comune di Bologna, quali Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento, e si obbligano a dare esecuzione alla presente Convenzione conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato.

Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'Accordo allegato, nonché alle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Articolo 7– Risoluzione

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione può essere risolta dalle Parti in ogni momento, previa diffida ad adempiere di 15 giorni a mezzo Pec, per grave inadempienza degli impegni assunti.

In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dall'articolo 5, il Comune ha facoltà di dichiarare risolta di diritto la Convenzione, fermo restando che le Organizzazioni saranno tenute a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Articolo 8 – Rinvii normativi

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia ed a quelle richiamate negli atti di cui alle premesse.

Articolo 9 – Controversie

Per tutte le controversie giudiziali che dovessero insorgere tra le Parti è competente in via esclusiva il foro di Bologna.

Articolo 10 – Registrazione dell'atto

La presente Convenzione è registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131 del 26.4.1986, a spese della Parte che ne chiede la registrazione.

L'imposta di bollo sarà assolta interamente dal Comune.

La presente Convenzione è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stata da queste congiuntamente redatta in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

Per le Organizzazioni

Per il Comune di Bologna

.....

FIRMATO DIGITALMENTE*

* La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.